

STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N. **12**

Settembre - Dicembre
2013



Quaderno N. 2 Settembre - Dicembre 2013

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Davide Galvani**

Antongiulio Cutolo

Roberta Tommasoni

Salvatore Mente

Stefano Buzzai

Mirko Strika

Gian Domenico Marchi

**Solo attraverso la Natura
le frequenze radioniche per la salute**

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.

**Finite le vacanze
iniziamo le nostre ricerche
buon lavoro amici miei!**
Radionik



SOMMARIO

INTRODUZIONE AL MIRACOLO NELLA RICERCA VIBRAZIONALE	3
IL CONVEGNO NAZIONALE GEO - RABDICO	8
LA RABDOMANZIA È FORZA RADIOATTIVA	9
I QUADRANTI	13
STRUMENTI "ELETTRICO - RADIONICI"	18
RICORDIAMO UN PERSONAGGIO	22
SANTUARIO DELLA MADONNA DI SAIANO	25
ONDE COSMICHE E CIRCUITI OSCILLANTI	32
MERCATINO DELL'USATO	36
FRA SCIENZA ED ARTE	40

INTRODUZIONE AL MIRACOLO NELLA RICERCA VIBRAZIONALE

Carissimi amici della Radiestesia, mi rivolgo a voi per essere meglio compreso, considerando che, coloro che ignorano il fenomeno radiestesico, potrebbero giudicare azzardate alcune mie ipotesi che, non essendo scientifiche, non risultano affini alla loro cultura prevalentemente materialistica. E questo vale per la maggior parte della scienza ufficiale.

Io ed i miei collaboratori, operatori di Radionica, **siamo ricercatori di confine, a noi spetta il compito di cercare nella Creazione ciò che ancora il mondo ignora.** Per questa ragione cerchiamo di dare, nel nostro piccolo, delle risposte ad un'umanità ferita, quando dove certe piaghe tardano troppo a rimarginarsi.

Cerchiamo con umiltà e non con falsa modestia in un campo la Natura si rivela sommessamente giorno per giorno ai più semplici, cioè ai più aperti al mistero.

Il nostro desiderio, che spero venga esaudito, sarebbe quello di svelare qualche fenomeno ancora celato nella Creazione per comprendere e migliorare la qualità della nostra esistenza.

Abbiamo scelto un livello più alto della materia (molecolare) cioè l'ambito vibrazionale (ondulatorio). Con tale scelta ci poniamo fra la materia e lo Spirito ad un livello pre-scientifico, definito già dai nostri predecessori "Super-Scienza"; cioè una scienza superiore, non tanto come giudizio di qualità, ma come livello di ricerca, che si colloca decisamente più in alto, verso lo Spirito.

Non si allarmi la Medicina ufficiale o la Chiesa ortodossa per delle possibili ipotesi che verranno espresse, **restano pur sempre degli spunti di riflessione per ogni uomo di buona volontà,** nella ricerca di una spiegazione logica nella complessità della Creazione.

Inizialmente ci poniamo davanti ad un fenomeno di origine "soprannaturale" chiamato comunemente "Miracolo"!

E' un fenomeno decisamente non materiale, per meglio dire è la materia che subisce la conseguenza del fenomeno vibrazionale (chiamato anche ondulatorio). Perciò l'origine non essendo materiale non è di competenza della medicina ufficiale che si basa esclusivamente sul fenomeno molecolare.

In una fisiologia non molecolare, ma vibrazionale, ove l'energia scorre

attraverso meridiani, vortici, motori o pompe energetiche, si **colloca una nostra ricerca** considerando la fonte di tale energia proveniente dal cosmo e da questa energia la terra trae beneficio e sostentamento.

Noi lavoriamo con tali frequenze sulle cellule umane con buonissimi risultati, ciò ci conferma che sono le frequenze stesse a modificare la materia cellulare.

Ci siamo posti di ricercare il fenomeno “Miracolo” che a nostro parere non si discosta affatto dalla ricerca frequenziale delle cellule, anzi questa è la strada che ci porta alla soluzione del problema malattia e guarigione, cioè il riequilibrio cellulare. Cò avviene molto gradualmente o molto rapidamente, attraverso un’energia potente estranea (di origine cosmica), il Miracolo è pur sempre la guarigione fisica attraverso certe frequenze, conosciute o celate, ma pur sempre lunghezze d’onda adeguate al problema da risolvere: la malattia!

Il Miracolo considerato come frequenza potente, è **capace di ricaricare le cellule umane di un’energia riequilibratrice**, precedentemente alterata da frequenze inadeguate al bisogno delle cellule stesse.

Qui subentrano vari fattori che condizionano l’evento miracoloso:

1°) la qualità della frequenza, 2°) la potenza della stessa, 3°) la durata della proiezione, 4°) la risonanza con la Fonte Divina.

Cioè la prima la qualità, è **indubbiamente la lunghezza d’onda che il nostro cervello emette**, dovuta appunto dalla nostra consapevolezza. La seconda invece, è un fattore importante poichè implica **la capacità di potenziare l’energia che si dovrà proiettare consciamente verso l’altro soggetto in “ricezione”** (sempre se l’altro è disposto alla ricezione; deve aver acceso “l’interruttore” della sua volontà di ricevere). Molte persone non ottengono, poichè non chiedono, dubitano, sono chiuse, si dissociano e poi pretendono di essere esaudite!

Con una radio spenta non si ascolta nessun programma dallo strumento, necessita accenderla, bisogna girare il condensatore variabile per sintonizzarsi sulla stazione trasmittente, altrimenti c’è silenzio, non c’è risonanza fra il trasmettente ed il ricevente!

Un altro fattore condizionante è **il sentimento che ha sede nel cuore umano**, e non nel cervello, emettitore di frequenze.

Il sentimento condiziona la potenza, ma diciamo meglio la “qualità” della frequenza.

E’ fondamentale la qualità poichè la lunghezza d’onda voluta può essere emessa anche da una fonte di origine negativa, cioè con una qualità di sentimento molto discutibile.

Il fenomeno di trasmissione avviene ugualmente, ma la qualità in arrivo potrebbe non essere sempre gradita; può migliorare momentaneamente la patologia fisica, ma peggiorare la qualità dello Spirito che, in seguito, potrebbe

far ritornare in funzione la patologia, momentaneamente scomparsa.

Il fenomeno chiamato **“Miracolo di guarigione” per essere tale deve essere duraturo nel tempo e definitivo**, altrimenti è illusorio e non si può definirlo Miracolo.

Consideriamo che è solo la materia che è condizionata dal tempo e dallo spazio, mentre la parte vibrazionale è al di fuori da tale condizionamento. Possiamo così definire che la frequenza è immediata nel suo effetto di riequilibrio vibrazionale cellulare, però le cellule stesse essendo condizionate dalla materia si esprimono con un certo ritardo alla nostra analisi visiva o percettiva, a volte non riconoscendo il Miracolo come avvenuto, secondo i nostri canoni dettati dal tempo fisico.

L’altro fattore importante è la risonanza che deve avvenire fra di noi e Dio, per poter ottenere il risultato.

Quando il Miracolo si definisce di origine Divina, sia per la potenza che per il rapido intervento dalla richiesta, dopo comunque la nostra accettazione, **sarebbe opportuno ringraziare ancora prima di aver materialmente riconosciuto l’evento**, poichè la frequenza è arrivata e la materia, condiziona frenando nel tempo la conferma dell’avvenuto fenomeno.

Le parole pronunciate con una precisa intenzione sono operanti, funzionanti, mettono in opera un cambiamento della materia, non immediatamente a livello molecolare, ma sicuramente a livello ondulatorio, cioè vibrazionale. Nel tempo però, agisce anche a livello molecolare, ma con quali tempi, ora non siamo in grado di precisarlo, poichè sono tempi molto personalizzati. Solo in caso di reali avvenimenti eccezionali si è verificato un cambiamento istantaneo della materia, esempio: la composizione molecolare del pane si è tramutata in carne sanguinante, attraverso la classica frase che il sacerdote pronuncia nel momento della consacrazione dell’Ostia, sull’altare.



Non a tutto si può dare una spiegazione razionale, ma una ipotesi sempre a livello vibrazionale **ci può far pensare alla validità di parole convenzionali che immettono frequenze idonee alla trasmutazione da semplice pane al corpo di Cristo.**

Questo tipo di cambiamento a livello fisico del sangue umano, visibile, toccabile, analizzabile, ci fa rimanere sconcertati per la sua rapidità nel cambiamento molecolare. Il tutto ci fa pensare ad un intervento sicuramente non umano, con una forza di frequenza e di potenza inconsueta: un intervento Divino sicuramente senza l'intervento umano, che però a volte è utilizzato come semplice canale.

Mi riferisco per i curiosi, al miracolo Ecauristico di Lanciano ove un sacerdote dubbioso nel momento della consacrazione ottenne questo risultato sconvolgente, forse avvenuto per rafforzare la fede dello stesso sacerdote e quella dei fedeli che ne sono venuti a conoscenza. Quello che ci fa riflettere nella ricerca è **la potenza della parola emessa** da un soggetto dubbioso (non certo consapevole) però capace di fare intervenire il tutto.

Inoltre frequenze di alta potenza condizionano frequenze in risonanza di bassa potenza (vedi fenomeno dell'omeopatia). **L'omeopatia è un Miracolo della Natura attraverso le frequenze.** Non c'è niente di più chiaro e funzionante di tale fenomeno.

La materia cede, attraverso un diluente, la sua essenza (tintura madre) ancora materia liquida contenente la frequenza (sua anima).

Con una dovuta diluizione si divide e si allontana la materia dalla sua frequenza indistruttibile; più si diluisce più diventa potente; **più si allontana la materia, più la frequenza si avvicina ai livelli più alti.**

Il fattore fondamentale rimane sempre la risonanza fra la cellula umana e la frequenza guaritrice operante il Miracolo della Creazione.

Tutta la Creazione è un continuo Miracolo in evoluzione, solo attraverso la frequenza vibratoria di un pensiero Divino di amore.

Per andare oltre al fenomeno omeopatia, si sfocia nel fenomeno radionico che da sempre è stato praticato, anche da civiltà antiche. **Diciamo che è un fenomeno che si pratica naturalmente, sia a livello conscio, sia a livello inconscio.** Si pratica con la mente emettendo pensieri e lunghezze d'onda, volute o praticate senza consapevolezza, ma indubbiamente altrettanto funzionanti.

La parola Radionica è una parola nuova convenzionale per comprendere un fenomeno antico quanto il mondo, per definire l'emissione del pensiero o di una frequenza che, viaggiando via etere, raggiunge un soggetto in risonanza, capace di vibrare alla stessa lunghezza d'onda e partecipare alla stessa emozione cellulare.

Definire il Miracolo con funzioni vibrazionali coinvolgendo le cellule (esseri viventi) **ci è sembrata la cosa non solo logica e veritiera, ma decisamente non spiegabile con nessun altro funzionamento naturale!**

MUSEO LAKHOVSKY - VASSILEFF



Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple di Georges Lakhovsky - Costruito nei Laboratori Colysa di Parigi negli anni 1950/1960 su commissione del Dott. Boris Vassileff di Genova - Ora donato dagli eredi al nostro Centro di Ricerca di Rimini e facente parte del materiale del museo Lakhovsky/Vassileff.

Esemplare d'epoca nuovo mai usato, per terapie vibrazionali

COSA DICE.....La segreteria

Un'importante scoperta bibliografica di storia locale con ripercussioni nazionali ed internazionali.

IL CONVEGNO NAZIONALE GEO - RABDICO di Rimini 1 - 2 - 3 - agosto 1931 Dalla cronaca marina della rivista "Ariminum"

Così si esprimeva:

"Nei giorni 1, 2 e 3 Agosto, sotto gli auspici e col concorso della Città di Rimini, l'Ente Geo-Rabdico Italiano, costituitosi in Roma sotto gli alti patrocinii di personalità della politica e della scienza per l'incremento degli studi di Geo-Rabdica e per la disciplina e l'assistenza tecnica delle ricerche d'acqua e minerali, organizzerà un Convegno Nazionale in Rimini.

Molte personalità della scienza hanno assicurato la loro partecipazione per la discussione di importanti temi in materia di geofisica, di psichiatria e fisiologia. A complemento delle discussioni saranno eseguiti interessanti esperimenti in campagna e alla marina."

Il nostro Centro di Ricerca valorizzando ogni fenomeno radiestesico, rabdomatico e radionico, non può che valorizzare un importante convegno avvenuto nella nostra città già nel 1931 per espresso desiderio del Governo Italiano **"per portare l'acqua in sposa al sole"**!

Veniva elencato il Comitato Esecutivo composto da eminenti personalità del governo e della scienza non trascurando giustamente i migliori rabdomatici italiani.

Il materiale raccolto è tantissimo e non può essere riportato sui nostri quaderni, per ragioni di spazio. Ci è sembrato opportuno portare una breve relazione effettuata dall'ormai noto rabdomatico **Dott. Agostino Pesce di Sestri**, del quale abbiamo già riportato un suo articolo d'epoca nel n. 11 dei nostri quaderni.

Facciamo presente che nel 1930, cioè 80 anni fa, la scienza e la tecnologia erano agli albori in questo settore di ricerca, perciò le affermazioni in quel contesto storico oggi possono essere affermate o smentite. A noi sono sembrate buone e veritiere.

COSA DICE.....Agostino Pesce - Medico-Rabdomatico

Relazione al **Convegno Nazionale Geo-Rabdico di Rimini** nell'agosto del 1931. Presentato dallo storico Salvatore Mente

LA RABDOMANZIA È FORZA RADIOATTIVA

Relazione del Dott. Agostino Pesce

Nel « Caffaro » del 23 maggio 1939 ho cercato di dimostrare, con sufficiente chiarezza per quanto con brevità, come la forza rabdomatica sia un fenomeno reale, capace di sviluppare energia, con radiazioni diffusibili a distanza, obbediente al principio dell'orientamento mutuo dei corpi, con proprietà manifesta di attrazione, ed ho concluso doversi ritenere la forza rabdomatica una manifestazione radioattiva dei corpi, attraverso organismi dotati della necessaria sensibilità.

A distanza di oltre due anni e in base ad altri esperimenti, ritengo ancora giusta tale definizione.

Tra le suaccennate proprietà del fenomeno rabdomatico, quella che maggiormente interessa lo studioso di rabdomanzia è, senza dubbio, quella della forza di attrazione, perchè prima condizione è stabilire l'esistenza ed i limiti del giacimento.

Dirò, anzi, che solamente mercè la conoscenza del fenomeno di attrazione mutua tra i corpi, è possibile un iniziale indirizzo scientifico, anziché puramente empirico, della rabdomanzia e giungere a stabilire qualcuna delle leggi che regolano tale fenomeno.

È evidente che anche il fenomeno rabdomatico, come tutti i fenomeni fisici dell'universo, deve avere le proprie leggi e che con l'osservazione dei fatti tali leggi si debbano scoprire.

Prima i fatti e poi le leggi; il metodo è antico e sempre nuovo.

Seguendo questo metodo, elenco qualche mia osservazione e ne dò l'interpretazione, che ritengo più prossima alla verità.

Un anno fa, dedicai molte domeniche allo studio di un giacimento petrolifero, che mi risultò sempre di notevole interesse e fui sorpreso dal fatto che le bacchette si spezzavano, dopo averle usate per uno o due esperimenti e che l'apparecchio mi presentava dei fatti nuovi.

Ora mi domando: perchè la bacchetta del rabdomatico diviene, dopo alcun tempo che ha funzionato, più leggera, meno flessibile e si spezza più

facilmente? Perché i pori del legno divengono più visibili e, per certe qualità di legno, compaiono dei canalicoli veri e propri sulla superficie della frattura? Perché un liquido qualsiasi (acqua, petrolio), chiuso in un recipiente di metallo, fornito di tappo a vite e guarnizioni messo in fiala di vetro, saldata alla lampada, scompare in parte o totalmente se il raddomante funziona per un tempo sufficiente?

L'apparecchio di metallo da me usato è provvisto di coperchio a vite e munito di guarnizione: quindi chiusura ermetica per qualsiasi liquido. Ora mi accadeva sempre, nell'esame di tale zona, che incontrassi difficoltà insolita a svitare l'apparecchio o che, nello svitarlo fossi investito da uno spruzzo di petrolio o che, se l'esperimento era stato prolungato più del solito, trovassi il piccolo recipiente del tutto vuoto. Sorpreso e curioso di accertare meglio il fatto, preparai fiale di vetro contenenti benzina, chiuse alla lampada e notai ugualmente la diminuzione o la scomparsa del liquido, seppure con maggior lentezza.

L'interpretazione dei fatti non mi pare oggi difficile e ritengo che l'acqua della verga e il liquido dell'apparecchio si trasformassero in energia o forza radioattiva, essendo intermediario il raddomante. La spiegazione è conforme al principio che in natura nulla si crea e nulla si distrugge; ma tutto si trasforma. Per cui oso affermare che il fenomeno raddomantico è un fenomeno di forza radioattiva. A chi ben consideri, la spiegazione presente non deve apparire assurda, se è vero che tutti i corpi sono costituiti da particelle infinitamente piccole o ioni, dotati di un incessante movimento vorticoso, né deve apparire strano che, in base al principio di attrazione mutua dei corpi, la massa maggiore attragga la massa minore. Non solo, ma deve ritenersi altresì, e sempre in base all'osservazione dei fatti, che tutti i corpi emettano radiazioni, per così dire specifiche, per cui solamente un corpo simile le può ricevere. Per valermi di una similitudine radiofonica, la massa maggiore sarebbe la stazione trasmittente e la massa minore la stazione ricevente e con selezione perfetta della lunghezza d'onda. Per cui non deve sorprendere che questa corrispondenza d'amorosi sensi, si verifichi solamente tra corpi simili (acqua con acqua, petrolio con petrolio).

I nostri padri affermarono una verità, anche raddomantica, quando dissero: «Similia cum similibus facillime congregantur».

Se così è, il fenomeno raddomantico si comincia a chiarire nella sua natura e si riduce, in sostanza, ad un giuoco di forze, ora parallele, ora contrapposte ed ora divergenti.

La fisica insegna che due forze non contrapposte, agiscono secondo la direzione della loro risultante e poiché le forze raddomantiche non sono mai praticamente contrapposte, il problema si riduce a stabilire la risultante delle

forze stesse.

Solamente quando si sappia determinare la risultante di queste due forze radioattive, si potranno ottenere dalla raddomanzia dei risultati positivi, quanto alla localizzazione del minerale o del liquido che si cerca nel sottosuolo.

E follia sperarlo? Non credo!

Non so se quanto son venuto esponendo, ad interpretazione di qualcuno dei fatti da me rilevati nei miei esperimenti, troverà il consenso dei competenti; quanto a me, per quel poco che mi pare aver compreso del fenomeno raddomantico, verrei a questa conclusione: il fenomeno raddomantico è determinato da due forze: una sotterranea di emanazione ed una minore che funziona da rivelatrice nelle mani del raddomante. Gli effetti prodotti dalla risultante di queste due forze, se giustamente interpretati, indicano dove si trova il giacimento, anche alla distanza di oltre un Km., indicano esattamente la estensione ed i limiti del giacimento stesso, indicano se il giacimento è unico o se esistono diverse falde sovrapposte, e quale è la più ricca del prezioso liquido.

Queste affermazioni non sono immaginarie, ma sono confortate dalle leggi della fisica, scienza positiva ed esatta.



Veduta dei pozzi petroliferi di Nienhagen. Da sinistra a destra: De Vita di Roma; Dott. W. Brauch ed il Prof. Mercati di Roma. Il Brauch ha "sentito" i pozzi più produttivi della zona.

**CENTRO DI RICERCA BIOENERGETICA
GEORGES LAKHOVSKY RIMINI**

**Per~corsi di Radiestesia - Radionica - Geobiologia
Anno 2013 - 2014**

*Ogni anno corsi serali gratuiti per sensibilizzare
l'opinione pubblica e creare nuovi Radiestesisti*

**34 PARTECIPANTI DIVISI IN DUE SEZIONI
INIZIO LEZIONI QUINDICINALI
DAL 3 OTTOBRE 2013
OTTO SERATE DALLE ORE 21 ALLE ORE 23**

**Partecipazione con cauzione, totalmente
restituibile, ad ogni presenza**

Iscrizioni entro il 15 settembre
sino a raggiungimento dei posti disponibili

I QUADRANTI

Questi due primi quadranti sono stati ricavati dal testo "I grafici Servranx per la Radiestesia e la Radionica" gentilmente tradotto dall'amico Dr. Antongiulio Cutolo

Sessografo:

Ricerche sui sessi e sulle polarità

In breve: Molto utile per scoprire il sesso degli esseri umani e degli organismi viventi. Permette anche di determinare la polarità e la natura delle energie polarizzate, di qui la sua utilità in cucina, in una fattoria, in serra, nell'allevamento, in casa, in studio, in laboratorio e via dicendo.

Non dovete essere grandi radiestesisti per poter lavorare con questo grafico, ma sarà comunque necessario usare un pendolo. Un pendolo al mercurio è maggiormente adeguato a questo genere di ricerche.

Ecco come procedere. Ponete il grafico di fronte a voi e collocate alla sua sinistra il 1 campione del soggetto (o il soggetto stesso) che volete analizzare (fate il contrario, ossia mettetelo sulla destra, se siete mancini). Tenete la vostra mano libera sopra il campione, lanciate il pendolo in un ampio movimento rotatorio sopra lo Yin-Yang e ponete la seguente domanda: "Qual'è il sesso dell'embrione incubato (per esempio) che si trova sotto la mia mano sinistra?". In base alla ricerca che si sta compiendo, possono ipotizzarsi altre domande da rivolgere:

"Qual'è il sesso del campione della lettera anonima che è stata inviata al mio cliente?" o ancora "Qual'è la polarità dell'alimento che si trova sotto la mia mano sinistra?" ecc...

Il pendolo stesso muterà le proprie rotazioni in oscillazioni verso uno dei settori di sinistra (principio maschile) o verso uno dei settori di destra (principio femminile). Dal momento che nessuno è al 100% un solo ed unico principio.

Rimane tuttavia una cosa da stabilire: vale a dire il carattere della polarità che può essere di natura elettrica o di natura magnetica. Ponete la domanda lanciando il pendolo in un movimento rotatorio sopra il simbolo Yin-Yang.

L'archetto vi farà dormire bene:

(Buon sonno riparatore in completa sicurezza durante il tempo previsto)

All'ora stabilita risveglio agevole in piena forma.

Questo disegno si usa ponendolo disteso su un piano e non importa quale direzione. Basta collocare il proprio campione sopra il disco con il numero 1515171, senza coprire il numero stesso. Come campione, vi consigliamo di prendere un nome- campione: il nome di battesimo ed il cognome di famiglia

scritti a matita nera su di un pezzetto di carta bianca, in modo che sia facile da collocare vicino al numero 1515171 senza coprirlo. Un velo di plastica trasparente o un vetro può essere sistemato al di sopra e coprire tutto o parte del modello senza, peraltro, diminuirne l'efficacia. L'assemblaggio così realizzato resterà a posto per tutta la notte, vicino a dove si trova colui che sta dormendo. Dopo il risveglio, nell'ora prevista, è preferibile togliere il campione.

Questo sistema è utilizzabile per se stessi o per altri ed agisce anche a distanza, al di fuori del locale dove si trova la persona che deve sottoporsi al trattamento.

Quando occorre calmare i dolori o sconfiggere un'insonnia fastidiosa, vi servirà un pezzo di cotone idrofilo imbevuto di saliva e collocata in una provetta di vetro (sistemata sopra del vetro o del velo di plastica di protezione), come campione del soggetto. L'effetto ne risulterà più diretto.

Laddove l'azione fosse troppo forte, si potrebbe ovviare a questo inconveniente collocando il campione all'esterno del disegno a forma di calamita, vicino alla parola ARCHETTO.

Anche mettendovi sopra il solo cognome, questo grafico funziona molto bene e la sua azione si regolarizza entro la seconda o terza notte. Esso non provoca assuefazione, ma dona 'l'abitudine di dormire bene' che viene conservata anche se, successivamente, non si fa più uso del grafico. Tale grafico è, inoltre, agevole da portare con sé in viaggio.

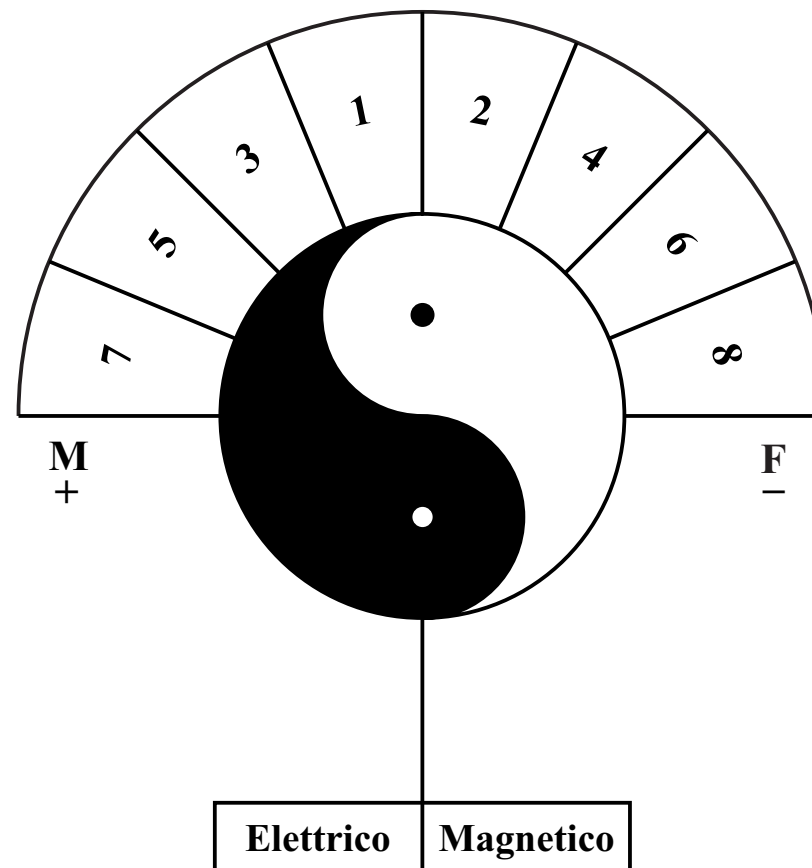
Quest'ultimo quadrante è stato rilevato dal testo " *Il trattato di Radionica*" dell'amico Giorgio Picchi.

Circuito grafico per eliminare il dolore:

Questo circuito grafico è stato ideato come coadiuvante per eliminare il dolore: è un soccorso immediato, che ha il potere di alleviare energicamente il dolore in breve tempo.

Nel centro del circuito c'è una frequenza che aumenta ulteriormente il potere antidolorifico.

Qui si parla di dolore in senso lato.

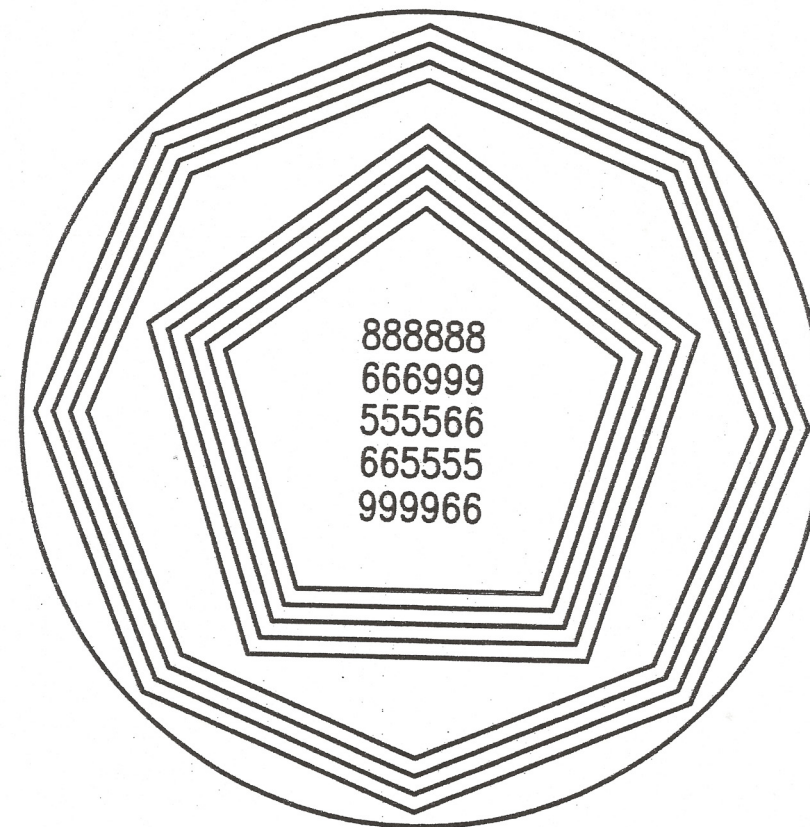


SESSOGRAFO





L'ARCHETTO VI FARA' DORMIRE BENE



CIRCUITO GRAFICO PER ELIMINARE IL DOLORE

COSA DICEDavide Galvani sui nuovi.....

..... **STRUMENTI “ELETTRICO - RADIONICI”**

Dopo mesi di ricerca per la programmazione di micro-controllori occorrenti in campo elettronico per costruire il **“Digital Witness”** (testimoni digitali), siamo giunti a presentare uno strumento che **deve rivoluzionare la ricerca dei Radiestesisti attraverso l’uso di “rate radioniche”** sopprimendo ogni tipo di scomodo testimone.

Tutto viene programmato dentro questo strumento con “rate” scorrevoli digitali alla portata di mano; non si scaricano, non si cancellano, non si perdono, non si rompono, come avviene con le fialette omeopatiche usati finora. Con il **“Digital Witness” tutto è presente e funzionante facendo scorrere l’indice delle 6 categorie fondamentali** per la ricerca radiestesica con “rate” cercate appositamente e divenute fondamentali per lo strumento stesso.

29 Rate di Geopatie finora inesistenti, per una indagine professionale sulle abitazioni.

39 Rate di Metalli per una verifica sui terreni e sulle linee sincroniche della terra.

16 Rate sull’Elettromagnetismo, finora inesistenti indagine sulle lunghezze d’onda in risonanza con intolleranze sull’Essere umano.

18 Rate per I.E.P. un’analisi sulla persona per una ricerca sulle Influenze Estranee Psiconucleari (influenze a livello più spirituale), **che finora non erano mai state individuate da nessuno.**

11 Rate di Influssi Cosmici (influenze da astri sulla nostra esistenza).

17 Rate di Radiazioni Radioattive, influenti nell’ambiente, da evitare per un mantenimento dell’equilibrio armonico cellulare.

Ecco un nuovo orientamento della ditta ST.RA.LAK. costruttrice degli ST.rumenti RA.dionici LAK.hovsky di Rimini. **Una delle prime ditte europee che utilizza la Radionica in vari settori della vita umana**, programmando e costruendo prototipi per una perenne sperimentazione, sia in campo fisico che in quello abitativo.

Per questo è sorto lo strumento **“Digital Witness”**, per dare più professionalità al Radiestesista e per avanzare nella tecnologia Elettrico – Radionica.

Esso completa il corredo dell’operatore con strumenti sempre più tecnologici. Per la ditta ST.RA.LAK., che ha sempre costruito strumenti radionici, si chiude un’epoca di ricerca per aprirne un’altra basata su una componente elettronica in stretto collegamento con la Radionica pura. Ci si adegua con i tempi, con le nuove scoperte e le nuove tecnologie, purchè non siano inquinanti per il progresso dell’Essere umano e non compromettano la sua sensibilità innata.

Lo strumento deve essere di aiuto al fisico ed alla mente dell’operatore, perciò la tecnologia non inquinante è di grande aiuto all’evoluzione umana!

Lo strumento **“Digital Witness”** non compromette l’emissione della lunghezza d’onda della rata voluta, essendo attivato da una bassa alimentazione.

Lo si può usare sia come strumento da tavolo per analisi sul fisico sia tenendolo in mano come portatile, per analisi sul terreno.

Con tale strumento, si può fare l’analisi sia con il Biotensor, sia con il pendolo o con qualsiasi altra antenna radiestesica personale, sostituendo il testimone. Essendo uno strumento versatile è predisposto ad ogni necessità o bisogno dell’operatore.

Ogni radiestesista può inserire nuovi codici per il suo personale bisogno di analisi.

Il contatto con il fisico dell’operatore avviene attraverso il dito pollice della mano libera, la rata entra nel corpo, lo fa vibrare in risonanza e condiziona il movimento dell’antenna radiestesica dell’operatore.

Sono stati realizzati **i primi dieci prototipi sperimentali che andranno a completare il corredo tecnologico del nuovo operatore Radionico.**

E’ uno strumento italiano, orgoglio di una ricerca radiestesica tutta nazionale. L’Italia sta recuperando velocemente il tempo perduto in questo settore così importante della vita umana.

E’ la ST.RA.LAK. l’artefice della programmazione e della realizzazione dello strumento, e provvederà tecnicamente per i futuri cambiamenti di ogni strumento, che **precisiamo nuovamente, sono della categoria “Elettrico – Radionici”!**

Attendiamo da ora i primi 10 ricercatori per la messa in opera del nuovo strumento che **prevediamo cambi radicalmente il modo e l’immagine del tradizionale radiestesista, in un cammino più professionale e tecnologico**, dentro una Pre – Scienza orientata dalla Meccanica Quantistica.

LA **ST.RA.LAK** PRESENTA
IL METODO

e' un "METODO" di lavoro

"DIGITAL WITNESS"

NOVITA' DEL 2013

Non più testimoni scomodi

**Un piccolo strumento di complemento
per un grande servizio**

Tutte le frequenze volute
immesse come rate digitali

Con un contatto fisico si entra
in risonanza con la rata voluta

*LA RADIESTESIA SI EVOLVE
E' LA FINE DELLA MATERIALITA'
I TESTIMONI SARANNO ELIMINATI!*



ecco il primo prototipo



RICORDIAMO UN PERSONAGGIO

Valeria Peretti ricorda:....**Pietro Zampa**



La Radiestesia in Italia è legata ad un nome: quello dell'Ing. **Pietro Zampa**.

Egli capiva le cose grandi che sono chiare soltanto ai semplici e sfuggono alle menti complicate ed astruse. Il suo giudizio era retto e limpido sempre ed ispirato alla più alta spiritualità, poichè era un credente sincero e teneva lo sguardo fisso all'eterno.

Era nato a Bologna nel 1877; discendeva da una nobile famiglia forlivese, il suo ingegno era particolarmente versatile spaziando dalla tecnica all'arte con facilità sorprendente.

Laureato in ingegneria in Italia, visse e lavorò anche all'estero e nel 1918 fu chiamato a dirigere a Milano un grande stabilimento industriale; progettò e diresse i lavori di posa dei cavi telefonici sotterranei della Liguria, della Toscana ed in parte quelli della Rete Stradale della Calabria e della Sicilia con la relativa posa di cavi sottomarini.

Ebbe grande passione per l'agricoltura, propugnò poi la coltivazione su vasta scala della soia e del sorgo zuccherino.

Musicista e letterato fecondo e geniale, espresse l'animo suo in opere liriche di vasto respiro. Delle nove opere liriche di **Pietro Zampa** alcune sono state rappresentate in importanti teatri italiani con lusinghiero successo.

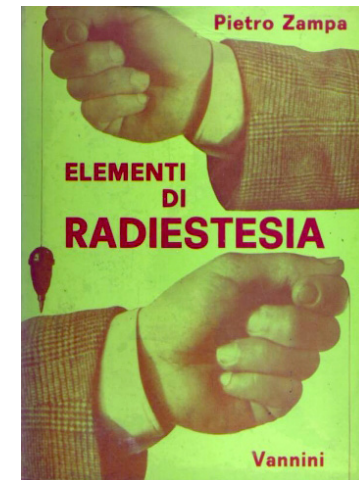
Ma ciò che particolarmente interessa l'ambiente scientifico dei nostri lettori è che **Pietro Zampa** è stato il primo ad introdurre la Radiestesia in Italia.

La sua mente, aperta a tutte le possibilità, aveva afferrato l'essenza occulta di questa scienza apparentemente magica, fondata sulla realtà fisica dell'universo vibrante di intensa vita.

Egli lanciò la prima parola su cui la Radiestesia italiana sta costruendo la sua solida base scientifica.

Questa è la miglior prova della facoltà di intuizione di **Pietro Zampa**, nella cui mano il pendolino oscillava e girava parlando un linguaggio chiaro e preciso, che traduceva in cenni sui quadranti da lui ideati le realtà ignote e gli rivelava i segreti del cervello non meno di quelli del sottosuolo.

Il suo volume "**Elementi di Radiestesia**" ha insegnato ed insegna a tutti le meraviglie di questa scienza; l'altro suo libro "**La Radiestesia nelle indagini psichiche**" porge il modo di misurare e valutare l'intelligenza, le attitudini mentali, le qualità ed i difetti degli esseri umani.



I suoi romanzi radiestesici: "Il tesoro dei Roccabruna" ed "Espiazione" sono due tipici gioielli letterari pieni assieme di fine umorismo e di senso drammatico, che illustrano i vantaggi dell'applicazione della Radiestesia alla vita pratica.

Tutte queste opere sono edite dalla Società Editrice Vannini, che gli aveva affidato anche la direzione della sua Biblioteca di Radiestesia.

Nel mondo tutto passa e tutto si rinnova, ma le verità rimangono incorruttibili ed eterne.

Pietro Zampa aveva trovato una verità, creduto ad una verità.

Questa noi pure, studiando e sperimentando, cerchiamo ed amiamo con lui, anche ora che egli non è più qui. Proseguendo la sua opera rendiamo omaggio a lui che ci fu caro ed indimenticabile Maestro.



Un messaggio per l'Anima

**di Maria
al mondo**



L'inizio della nuova Era sarà differente dalla fine della stessa Era. Allo stesso modo la fine di quest'Era troverà il mondo differente dal suo inizio.

Il cambiamento è una costante nell'Universo, ci saranno sempre cambiamenti.

E' attraverso i cambiamenti che tutte le cose crescono.

Desidero soltanto farvi intravedere il dopo, non è il messaggio che vengo a dare.

Io devo aver a che fare con l'oggi.

La gente che sta nel mondo adesso ha bisogno di aiuto.

In futuro ci saranno nuove energie da utilizzare. L'Amore, la luce, e molte altre energie alle quali non avete mai pensato.

Maria

COSA DICEStefano Buzzai e Mirko Strika

Nel rilievo ed elaborazione radiestesica individuate sulle allegate planimetrie del complesso del Santuario della Madonna di Saiano.

SANTUARIO DELLA MADONNA DI SAIANO

Complesso situato su sperone di roccia che si eleva adiacente alla sinistra del corso del fiume Marecchia, in prossimità di Verucchio di Rimini.

Oltre alla chiesa romanico/bizantina ad unica navata, con presbiterio tricolore sormontato da tiburio ottagonale, si erge, distaccata dalla chiesa, una torre circolare, anch'essa di epoca bizantina, con annesso piccolo fabbricato ad uso foresteria, attuale dimora di Don Osvaldo Caldari che con spirito eremitico custodisce il complesso.

La torre era pertinente ad un castello di cui restano solo alcune tracce murarie.

Tra l'ingresso della chiesa e quello della foresteria, è stato ricavato un "singolare sedile" inciso nella roccia, di fronte al quale la vista è attratta dal pinnacolo di roccia con i resti del castello di Pietracuta.

L'accesso al complesso è possibile solo a piedi tramite minuscolo sentiero ricavato nella roccia.

----- 0-----

Analisi radioestesica

I riscontri planimetrici delle "linee di emissione dei metalli", i valori di potenza emissiva dei singoli "nodi d'intersezione", i corsi d'acqua e le "emissioni telluriche", sono state riscontrate sia direttamente sul sito, sia sulle piante con l'ausilio delle fotografie e della memoria.

La chiesa, in particolare, oltre ad essere scandita da importanti emissioni energetiche, è stata edificata e definita con allineamenti che copiano fedelmente le linee energetiche di alcuni metalli. L'armonia del disegno e le "qualità biologiche" che si riscontrano e che successivamente si indicheranno più specificatamente, individuano una volontà "DIVINA" o quantomeno "NON UMANA" di offrire a questa piccola porzione di terra ed ai suoi circostanti abitanti un "DONO" che nel tempo è stato quasi completamente dimenticato, ma che è sempre disponibile ad essere di nuovo e pienamente utilizzato.

L'**ALLUMINIO** ed il **TITANIO** definiscono longitudinalmente i muri della navata, mentre il **LITIO** ne disegna l'asse.

Le linee del **NICKEL** (Hartmann) delimitano l'arco dell'abside centrale, di quelli laterali ed il lato corto della navata, ingresso della chiesa.

Due linee di **SELENIO** tagliano trasversalmente la navata, suddividendola

virtualmente in tre settori, più avanti sarà evidenziata la “qualità” del settore centrale che “coincide” con una delle caratteristiche “miracolose” riconosciute alla chiesa.

L'**ARGENTO** ed il **RAME** (quest'ultimo deviato “artificiosamente”!) definiscono l'imposta dell'arco dei due absidi laterali e si incrociano al centro dell'altare con l'**ORO** (proveniente da Roma con “artificio templare”) che disegna l'asse trasversale del presbiterio.

Il **NICKEL** inoltre, oltre ad essere coincidente con le linee dell'**ORO** e le due di **SELENIO**, si sovrappone pure (ancora con deviazione “artificiosa”) a quelle del **RAME** e dell'**ARGENTO**, sulle quali insistono pure quelle del **FERRO** (Curry).

A sinistra della prima linea di **SELENIO**, si interseca con il **SELENIO** stesso, una **FAGLIA** ed una linea di **ANTIMONIO**. Quest'ultima forma un nodo di **ANTIMONIO** con un'altra omonima linea proprio in corrispondenza dello spigolo esterno destro del lato di ingresso della chiesa.

Dal lato d'ingresso della chiesa l'**ALLUMINIO**, con direzione naturale, il **LITIO**, il **TITANIO** e l'**ANTIMONIO** (questi ultimi tre con deviazione “artificiosa”) convergono al “**SEDILE**” e da questo, coincidenti e rettilinei, si connettono al centro della “**TORRE**”.

I centri della **TORRE** e dell'**ALTARE** coincidendo con “**NODI DEL FERRO**” e del “**NICKEL**”, in un contesto di geometria sacra, si codificano come “**NODO STELLA**”, ovvero con la capacità di connessione fra la terra ed il cosmo.

Nello specifico di Saiano ancora più importanti ed elevate si riscontrano le qualità cosmico/stellari dei due “nodi stella”, grazie alla insistenza di ulteriori linee di metalli sugli stessi.

Ma il motore fondamentale, l'energia che dinamizza ed esalta le frequenze energetiche dei nodi e delle linee (il “drago” nella tradizione orientale) è il **FLUIRE DELL'ACQUA** in corrispondenza dei nodi stessi.

Nella complessa macchina energetica del complesso di Saiano, che “uomini illuminati” hanno saputo costruire su “indicazioni divine”, dalla profondità della roccia l'acqua risale al centro della torre e fluisce sotto la superficie in direzione della foresteria. Attualmente non affiora, ma non a caso la torre faceva parte del castello che sicuramente di acqua necessitava, ed il “mito” del nome del luogo che più avanti si citerà, sono coincidenze difficili da ritenere casuali.

Dalla foresteria il corso si biforca, un “ramo” scorre in direzione del “sedile”, passa al centro della porta d'ingresso della chiesa e poi devia verso lo spigolo sinistro della stessa.

L'altro “ramo” scorre a margine del pianoro soprastante la chiesa, poi sterza secco ed entra nella chiesa in corrispondenza della mezzeria dell'abside sinistro, lambisce l'altare ed esce in corrispondenza del nodo indicato con H

(argento/titanio).

I livelli di energia che si riscontrano alla “torre”, al “sedile” ed all' “altare” lasciano presupporre che nei tre nodi o esistano, naturalmente conficcate, “rocce particolari” o siano stati sapientemente inseriti “specifici manufatti” aventi la proprietà di “domare” l'energia dell'acqua (o del drago !) rendendo i punti stessi altamente energetici e terapeutici, come più avanti sarà specificato.

Senza tali naturali o volute “infissioni”, lo scorrere “libero” dell'acqua avrebbe provocato infatti un'importante assorbimento energetico, e quindi addirittura un “danno” per qualsiasi forma biologica, in particolare per l'uomo.

Conoscere il mito, per capire i fatti, attraverso le esperienze.

La presenza specifica del Selenio, addirittura con due linee, interconnesso con l'Oro e l'Argento, consacra la chiesa, secondo codici di geometria sacra, a “**TEMPIO DI LUNA**”. Nella mitologia greca era dedicato ad Artemide, che correlata alla luna crescente era protettrice delle vergini e delle fanciulle in età prepuberale.

Nella mitologia romana invece era dedicato alla dea Diana che correlata alla luna piena era dea della fertilità e protettrice delle partorienti.

L'avvento del Cristianesimo vede dapprima confondere Artemide con il demone alla guida delle streghe e poi sovrapporsi con la figura della Vergine Maria, che nella tradizione avrebbe vissuto gli ultimi anni della sua vita ad Efeso, sede appunto del tempio di Artemide.

Da quanto sopra si può correlare che:

- La chiesa di Saiano è dedicata alla Beata Vergine Maria.
- E' conosciuta per le grazie relative alla maternità (ogni 15 agosto si celebra una festa specifica).
- Nei primi 3 giorni di luna nuova e nei primi tre dopo la luna piena, i valori energetici della chiesa triplicano, quelli del sedile e della torre quadruplicano!
- L'area compresa tra le due linee del selenio, da riscontro radioestesico, è particolarmente efficace per tutte le disfunzioni dell'apparato genitale femminile, favorisce la fertilità ed agisce favorevolmente sulle partorienti.

Inoltre lo sperone di roccia su cui sorge il santuario origina il suo nome dagli antichi romani che lo chiamavano “Saxum Jani” ovvero “Sasso di Giano” probabilmente dal tempio pagano a lui dedicato, riscontrato da reperti archeologici. Nel mito romano più arcaico una delle Grandi Madri più seguite era la Dea Dia (dea del cielo notturno) che poi diventa Bona Dea e poi ancora

Diana, da cui Janua, il cui figlio è appunto Janus /Giano, guardiano dell'inizio e della fine, riferito ad un anno, ad una impresa o alla vita (doppio volto che guarda appunto avanti e indietro), purificatore del corpo, dell'anima e della mente. Più tardi gli viene attribuita anche la divinità acquatica, della navigazione, delle vie fluviali, e ancora la capacità di far "zampillare l'acqua dal terreno".

Da questo mito le correlazioni seguenti :

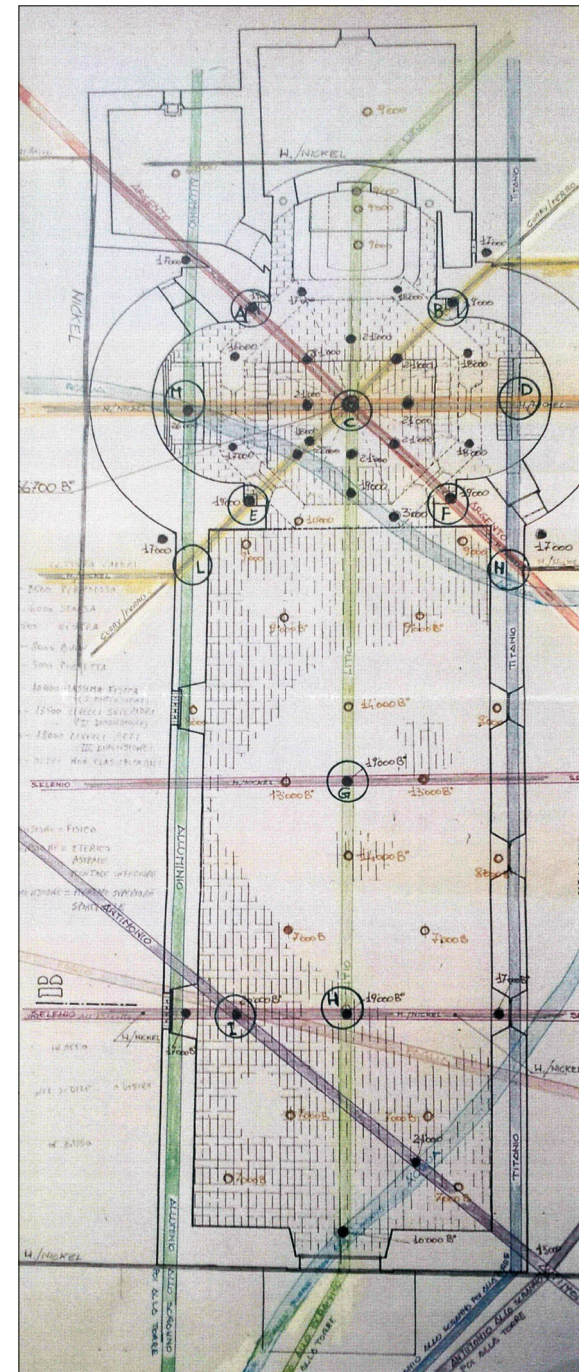
- La presenza della sorgente di risalita al centro della torre.
- Le grazie riconosciute per la siccità (ricordate da lapidi sulla porta)
- Nella iconografia del portone d'ingresso è rappresentato il Marecchia (la Madonna), gli affluenti (i fedeli),ed il mare a cui tutto affluisce (Dio).
- Le qualità radioniche riscontrate alla torre, sul sedile, e nella chiesa che sono rigeneranti per la mente e per il corpo e quelle che favoriscono le nuove vite (meglio individuate nello schema illustrativo seguente) .

Proprieta' terapeutiche radioniche del complesso di saiano

Nella legenda a seguire, per ogni zona o specifico nodo indicato nelle planimetrie, sono individuate le relative azioni benefiche che gli stessi apportano per via radionica agli organi, ai sistemi, o alle problematiche sia fisiche che psichiche. Il disegno divino di origine delle emissioni energetiche ed il luogo ove è possibile beneficiarne, rendono invece allo spirito sia la capacità potenziante del beneficio fisico o psichico ricevuto, o viceversa da questo ricevere una spinta rilevante dello spirito medesimo.



Perizia in corso



ONDE COSMICHE E CIRCUITI OSCILLANTI

Segue dal quaderno n. 11

Il circuito oscillante

Lakhovsky, unendo le conoscenze di fisica e quelle di istologia, dà alla cellula, cioè all'elemento costituente i tessuti animali e vegetali, un significato del tutto nuovo; una cellula è schematicamente costituita da un protoplasma cellulare circondato da una membrana cellulare.

Nei protoplasma è immerso il nucleo costituito da un filamento tubolare contenente liquido conduttore avvolto in sostanza cromatica Isolante. Essa perciò può essere considerata un circuito oscillante microscopico avente una determinata lunghezza d'onda assai corta; infatti il nucleo ricorda da vicino il circuito oscillante di Hertz poiché è un vero circuito elettrico, dotato di self-induzione e di capacità, quindi suscettibile di oscillare e di risuonare con altissima frequenza. La bobina d'induzione è rappresentata dalla spirale costituita dal filamento nucleare, il condensatore è dato dalla capacità tra i due estremi del filamento stesso.

Da tale premessa, Lakhovsky deduce la sua teoria e cioè che la vita è costituita dalle oscillazioni nucleari e quindi nasce dalla radiazione e continua ad essere legata ad essa. L'armonia delle vibrazioni cellulari dà la normalità delle funzioni vitali; il disequilibrio di esse per cause endogene e/o esogene, crea lo stato morboso: in tal modo lo scienziato spiega le malattie del ricambio (gota, diabete, obesità) e spiega l'azione dei microbi patogeni, anch'essi costituiti da una sola cellula emettente radiazioni, venuti a contatto con i tessuti dell'organismo che li ospitano, creano quella che egli efficacemente chiama "guerra delle radiazioni" tra essi e i tessuti sani.

È così pure spiegata la febbre, fenomeno così frequente nel corso delle malattie enunciate; è noto che la corrente attraversando un conduttore sviluppa calore in rapporto alla resistenza che incontra: ciò, stabilita come si è visto la costituzione della cellula, avviene anche nel nostro corpo per la resistenza opposta dal filamento nucleare e perciò, quando tale resistenza varia per cause morbose, si hanno per conseguenza variazioni nella temperatura dell'organismo, dando luogo alla febbre e alle ipotermie. Le grandi elevazioni di temperatura, oltre i 40,0 ed i 41,0 °C, danno luogo ad una diminuzione dell'isolamento del filamento nucleare per fusione, per cui, distrutto l'isolamento, non è più possibile che la cellula oscilli: ciò ne provoca la morte.

In tal modo può spiegarsi l'odierna cura della paralisi progressiva, attribuita a Wagner von Jauregg, consistente nella provocazione nel paziente di

un'infezione malarica e quindi nell'insorgenza di accessi febbrili.

Del resto Ippocrate consigliava di inviare i malati di mente in palude e i medici di Luigi XI applicarono già al loro re, affetto da epilessia, tale metodo.

Le macchie solari

È indubbio che alcuni fenomeni vitali, almeno alla stregua delle nostre conoscenze, non possono essere spiegati se non ammettendo i concetti di Lakhovsky: è stata infatti notata la relazione delle macchie solari con alcuni fenomeni astronomici e con particolari attività biologiche. Le macchie solari sono dovute a vulcani enormi, i cui crateri possono misurare fino a centinaia di migliaia di Km, cioè molte volte il diametro della Terra. Conseguenza di questa attività vulcanica solare è un aumento delle radiazioni che il Sole ci invia e quindi soprattutto un aumento delle onde cosmiche di cui si è poc'anzi accennato. Orbene, è noto che a un aumento delle macchie solari corrisponde un aumento di alcuni cataclismi.

E non solo alle macchie solari corrisponde il verificarsi di speciali fenomeni astronomici, in quanto esse trovano in molti fenomeni biologici una stretta rispondenza.

Un recente studio presentato all'Académie de Médecine di Parigi da Vallot, Sardout e Faure, utilizzando i dati forniti dall'Osservatorio del Monte Bianco e dalla Stazione meteorologica di Nizza e le statistiche della morbilità della città di Nizza, notava che un aumento delle perturbazioni magnetiche e delle malattie coincideva con il passaggio al meridiano di una macchia solare importante. Faure aggiunge che a questi speciali momenti corrisponde anche una notevole perturbazione del servizio telefonico. I suddetti autori constatarono che durante 267 giorni di osservazione ben 21 casi di morte improvvise avvennero a Nizza. Anche questi autori ritengono indubbia l'influenza delle radiazioni cosmiche sugli esseri viventi.

Onde cosmiche e cancro

Ammessa una connessione tra radiazioni e malattia, Lakhovsky affrontò il problema del cancro. È questo certo il morbo che più assilla l'umanità. Contro di esso nulla ancora è stato fatto a scopo di prevenzione e mentre le malattie contagiose tendono a diminuire sempre più, tanto che ve ne sono alcune, quali ad esempio la peste e il colera, che praticamente sono da ritenersi scomparse, almeno nei paesi industrializzati, per il cancro la mortalità, anziché diminuire, va aumentando.

Una delle maggiori cause dell'impotenza della medicina contro tale flagello sta nell'incertezza delle cognizioni sulle cause determinanti i tumori. Numerosissime furono e sono le teorie enunciate su tali affezioni, però nessuna ancora è stata scevra da critiche che ne abbiano messo in evidenza le deficienze. Lakhovsky, partendo da quanto è stato precedentemente scritto,

espone una sua teoria sull'eziologia del cancro: egli ricorda come da tempo siano state segnalate speciali zone dove tale malattia è assai diffusa a causa dell'esistenza di veri terreni considerati "cancerogeni" per la loro struttura geologica. Infatti si è osservato che là dove il terreno è costituito da argille plastiche e da terreni alluvionali l'incidenza di malattie cancerogene è maggiore, minore è invece sui terreni calcarei e silicei. Tali osservazioni sono state confermate in varie città francesi, inglesi, svizzere e italiane. La percentuale massima è risultata quella di Nancy in Francia con 1,95 casi ogni 1000 abitanti e ivi il terreno risultò composto da argilla, marne e minerali ferrosi, minima quella di Ginevra con 0,50 ogni 1000 abitanti con terreni costituiti prevalentemente da sabbie. A spiegazione di tutto ciò Lakhovsky ricorda le moderne conoscenze sulla propagazione delle onde elettromagnetiche: si sa infatti che la penetrazione di tali onde è inversamente proporzionale alla radice quadrata della sua pulsazione moltiplicato per la conduttività del suolo, perciò la variazione della penetrazione è assai più sensibile per i raggi a breve lunghezza d'onda, ed è tanto maggiore quanto minore è la conduttività del terreno; e siccome terreni più permeabili alle onde sono quelli costituiti da sabbie e gesso, essi non daranno reazione apprezzabile sul campo cosmico; al contrario i terreni conduttori impermeabili alle onde, e cioè quelli costituiti di argille, depositi carboniferi, minerali di ferro, producono in superficie delle correnti intense, poiché riflettendosi e diffondendosi in superficie provocano campi di radiazioni anche notevoli. Questi terreni sono quelli che soprattutto provocheranno agli abitanti di edifici costruiti su di essi in abbinamento a geopatie l'insorgenza di forme tumorali.

Da queste ricerche e da altri studi condotti, Lakhovsky afferma che tutti gli esseri viventi sono assimilabili a circuiti oscillanti ad altissima frequenza, poiché costituiti da cellule che sono a loro volta oscillatori elementari, e dopo aver messo in evidenza i rapporti di esse con le radiazioni cosmiche determinanti le condizioni di vita e di morte, ha cercato di vedere se le sue teorie trovassero nei fatti concreti la loro conferma.

A tale scopo egli realizzò dei circuiti oscillanti costituiti essenzialmente da una spira di filo di rame isolato e posti intorno al soggetto da trattare.

Attraverso molteplici osservazioni, documenti ufficiali e preziose testimonianze di medici che hanno sperimentato in campo clinico è stato possibile a distanza di anni confermare che è possibile attraverso trattamenti mirati di onde multiple, ripristinare l'equilibrio oscillatorio delle cellule di pazienti affetti da patologie anche mortali.

GIAN DOMENICO STA SPERIMENTANDO

IL NEUTRALIZZATORE A TORRE RADIONICO DI TERREMOTI



Portata accettabile di 33 Km.

Approfondimenti e verifiche su pagina:

http://www.faenzashiatsu.it/radioestesia/Valvola_Antisismica.html

Per ulteriori informazioni 3388865068



VENDO

O.L.O.M. - O.R.A.

COME NUOVO COMPLETO



CHIAMARE STEFANIA TEL. 3479036846

E-MAIL: stefania.contini@unige.it

- USUFRUITE DI QUESTO SPAZIO GRATUITO -

UN'OCCASIONE



O.L.O.M. - O.R.A.

POCO USATO
CON ACCUMULATORE ORGONICO
SENZA CAVALLETTI

LORIS TEL. 3396583474

- USUFRUITE DI QUESTO SPAZIO GRATUITO -



SOCIETÀ ITALIANA DI RADIONICA "SCUOLA DI RADIONICA"

Roma tel. 338-8648127

PROGRAMMA DEI CORSI

1 LIVELLO

Storia della radiestesia
Radiestesia classica
Radiestesia senza strumenti
Radiestesia attiva
Radiestesia sciamanica
Trattamento delle negatività
Protezione
Il pendolo Ptah e altri pendoli speciali
Il dottore di carta di Don Gerrard

2 LIVELLO

La radionica su carta
Le onde di forma
Uso di grafici radionici per la preparazione di rimedi
e per il trattamento di persone, animali, piante, affari, relazioni affettive, ecc
I Cerchi nel grano
Grafici speciali
Descrizione di semplici strumenti radionici
Cenni di Immunics
Cenni sull'uso della piramide



3 LIVELLO

Storia e teoria della radionica anglosassone
Uso dello strumento radionico nell'analisi
Diversi tipi di analisi radionica
Le rate radioniche, con approfondimento delle rate in base 44
I corpi " sottili"
Etica professionale

4 LIVELLO

Terapia radionica: uso dello strumento radionico
Le rate in Base 10
Cromoterapia radionica
Uso di rimedi floreali, vitamine, minerali ecc. nella terapia radionica
Primo soccorso e disturbi comuni
Uso della Peggotty nelle patologie muscolo-scheletriche

5 LIVELLO

Approfondimento della terapia radionica
Altri grafici radionici
Trattamento di disturbi cronici e gravi
Uso di rimedi floreali, gemmoterapici, ecc.
Omeopatia radionica e uso dello strumento
per la creazione di rimedi vibrazionali
Potenziamento della terapia
Altri strumenti radionici
Le frontiere della radionica

I livelli si tengono approssimativamente ad una distanza di 3-4 mesi l'uno dall'altro.

I primi 2 livelli permettono di esercitare la radionica con buoni risultati.

Gli ultimi 3 livelli intendono formare il professionista.

Il diploma di operatore radionico consente inoltre di ricevere il bollettino professionale in cui sono riportati aggiornamenti, rate, tecniche radioniche nuove ed altre informazioni.

FRA SCIENZA ED ARTE

LA SCIENZA - Quantifica un fenomeno ripetibile da chiunque, in qualsiasi momento, con esiti definiti identici!

(Senza intervento di **nessun fenomeno artistico** personale)

L'ARTE – E' dimostrabile attraverso una capacità, a volte innata, di realizzare un fenomeno espresso esclusivamente dal pensiero, dall'emotività e da una tecnica applicativa più o meno acquisita nel tempo dalla persona!

(Non interviene **nessun fenomeno scientifico**)

LA RADIONICA – Fonde i due fenomeni in una sorprendente pratica, sta nell'applicare delle lunghezze d'onda mentali personali, però applicabili anche da altri, a volte con **tecnologia elettronica, tipicamente scientifica**. Si ottiene così una sorta di super Scienza, non basata esclusivamente sulla materia, ma su un **fenomeno Olistico dell'Essere umano**, sfruttando l'etere, lo spazio ed il tempo cioè l'eternità, caratteristica delle lunghezze d'onda, riconosciute anche dalla Scienza ufficiale!

(Così si **fondono Arte e Scienza**)

Perciò riteniamo la Radionica una Scienza completa ed un'Arte suprema, ove viene valorizzato nella sua totalità l'Essere umano, attraverso la propria sensitività, l'emotività e l'intelligenza!

Gianfranco Galvani